

Roma, 6 ottobre 2026

Prot. n. 742026

Ai Coordinatori Regionali SAS Ministero della Giustizia

Oggetto: *ipotesi di accordo sugli sviluppi economici all'interno delle aree*

Questo pomeriggio, all'esito del programmato incontro in tema di progressioni economiche, abbiamo sottoscritto la ipotesi di accordo sugli sviluppi economici all'interno delle aree dei lavoratori del Ministero della Giustizia incentrati sull'attribuzione dei differenziali retributivi (2.250 euro annui per l'area dei funzionari; 1250 euro annui per l'area degli assistenti; 800 euro annui per l'area degli operatori).

Valutiamo molto positivamente la sottoscrizione della ipotesi di accordo sugli sviluppi professionali in quanto la stessa conferma un *trend* di crescita del numero dei passaggi economici che nel corso degli anni abbiamo concordato in favore di tutti i lavoratori della Giustizia, come si può evincere dalla tabella riepilogativa riportata a seguire.

Anno	DOG	DAP	DGMC	Archivi	Totale
2017	9.091	718	487	158	10.454
2018	6.928	671	492	45	8.136
2022	8.896	408	330	105	9.739
2026	10.092	2.007	1.052	117	13.268

Tale sottoscrizione costituisce un importante risultato in particolare perché consente oggi di realizzare complessivamente **13.268 sviluppi economici** e precisamente:

⇒ **Per l'amministrazione giudiziaria**

Area di inquadramento	Posti messi a bando	differenziali
Area dei funzionari	4.162	2.250,00
Area degli assistenti	5.547	1.250,00
Area degli operatori	383	800,00
TOTALE	10.092	

⇒ **Per l'amministrazione penitenziaria**

Area di inquadramento	Posti messi a bando	differenziali
Area dei funzionari	1.009	2.250,00
Area degli assistenti	984	1.250,00
Area degli operatori	14	800,00
TOTALE	2.007	

⇒ **Per l'amministrazione per la giustizia minorile e di comunità**

Area di inquadramento	Posti messi a bando	differenziali
Area dei funzionari	808	2.250,00
Area degli assistenti	237	1.250,00
Area degli operatori	7	800,00
TOTALE	1.052	

⇒ **Per l'amministrazione degli Archivi Notarili**

Area di inquadramento	Posti messi a bando	differenziali
Area dei funzionari	28	2.250,00
Area degli assistenti	73	1.250,00
Area degli operatori	16	800,00
TOTALE	117	

Rispetto alla originaria proposta dell'amministrazione, già divulgata insieme alla convocazione dell'incontro, abbiamo ottenuto:

- la **riduzione da quattro a tre anni dell'anzianità di servizio minima richiesta per l'accesso alla procedura di riconoscimento degli sviluppi economici** (art.6 n.3 proposta amministrazione);
- l'incremento da 0,4 a 0,6 dell'anzianità prevista per ogni anno di servizio presso altra pp aa o altro comparto (art. 10 proposta amministrazione);
- La previsione di un punteggio per il diploma professionale triennale nell'area seconda e nell'area prima.

La nostra richiesta di trasformare l'“*esperienza maturata, per ogni anno di servizio, nell'area di appartenenza presso l'amministrazione della giustizia*” in “*esperienza maturata, per ogni anno di*

servizio, nell'attuale posizione retributiva presso l'amministrazione della giustizia" ed elevare il più possibile il punteggio (art. 10 proposta amministrazione) non è stata accolta. Per tale motivo abbiamo sottoscritto con nota a verbale il cui contenuto si riporta a seguire: "la CISL FP sottoscrive la ipotesi di accordo sugli sviluppi economici 2026 al solo fine di riconoscere ai lavoratori della Giustizia oltre tredicimila progressioni economiche con una decorrenza economica che sarà retrodatata al 1° gennaio 2026 laddove le certificazioni degli organi di controllo (Funzione Pubblica e Ragioneria Generale dello Stato) e la firma definitiva dell'accordo intervengano entro la fine del corrente anno. Invero, la ipotesi di accordo, pur apprezzabile nel suo impianto complessivo, presenta un importante vulnus: l'assenza di ogni riferimento, nell'attribuzione dei punteggi, all'anzianità nella posizione economica attualmente goduta dal lavoratore. Quest'ultima è data dall'ultima fascia retributiva conseguita nell'ordinamento economico professionale previgente alla data del 1° novembre 2022 ovvero dall'ultimo differenziale stipendiale ottenuto. Tale carenza rischia di penalizzare, in particolare nei Dipartimenti dell'amministrazione penitenziaria e per la Giustizia Minorile e di comunità nonché negli Archivi Notarili, coloro che in oltre 25 anni di servizio non hanno mai conseguito una progressione economica. Sarà precipuo impegno della CISL nei futuri tavoli negoziali rivendicare, per tutti i lavoratori della Giustizia, nessuno escluso, pari opportunità di sviluppo economico oltre che giuridico".

Si rammenta che l'art. 16 n. 2 del CCNL 2025/2027 prevede una cadenza annuale delle procedure di sviluppo economico tenuto conto delle risorse del FRD destinate a tale finalità ("l'attribuzione dei "differenziali stipendiali", che si configura come progressione economica all'interno dell'area ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del d.lgs. n. 165/2001 e non determina l'attribuzione di mansioni superiori, avviene mediante procedura selettiva di area - **attivata annualmente in relazione alle risorse del Fondo risorse decentrate destinate a tale finalità...**"). Proprio al fine di garantire la periodicità delle procedure di progressione economica ed al fine di evitare di fornire alibi all'amministrazione nella ipotesi di comportamenti dilatori, abbiamo accettato di effettuare gli sviluppi economici per area e non per area e famiglia. Tale circostanza, invero, consentirà ad ogni articolazione del Ministero (DOG, DAP, DGMC ed Archivi Notarili) di elaborare in occasione di ciascuna procedura di progressione economica, solo tre graduatorie, una per ciascuna delle tre aree, e non decine di graduatorie, come in passato.

La ipotesi di accordo sottoscritta prevede la **decorrenza degli sviluppi economici al 1° gennaio 2026**. Al fine di garantire tale decorrenza è necessario che l'accordo sia sottoscritto in via definitiva entro la fine del corrente anno. Per tale motivo l'ipotesi di accordo sarà trasmessa *ad horas* agli organi di controllo al fine di ottenere in tempi rapidissimi la prescritta certificazione. Sarà nostra cura seguire l'iter di certificazione al fine di garantire che la sigla dell'accordo in via definitiva avvenga entro la fine dell'anno.

Inoltre, abbiamo chiesto che, dopo la stipula definitiva dell'accordo sulle famiglie professionali e dopo la sottoscrizione della ipotesi di accordo di cui in premessa, il tavolo negoziale per la definizione del nuovo Contratto Integrativo della Giustizia prosegua i suoi lavori al fine di disciplinare altri importanti istituti, tra cui:

- **istituzione dell'area delle elevate professionalità;**
- **passaggi ordinari dalla seconda alla terza area (oggi area dei funzionari);**
- **definizione dei criteri di pagamento del FRD 2026 con particolare riferimento alla revisione al rialzo delle indennità ed alla previsione delle posizioni organizzative nel DOG e della indennità di particolare posizione, nelle articolazioni ove non è stata ancora prevista;**
- **lavoro a distanza;**

- **relazioni sindacali e orario di lavoro articolato su quattro giorni.**

Infine, per il DOG abbiamo sollecitato l'amministrazione a mantenere gli impegni assunti con il protocollo di intesa sottoscritto il 3 luglio us con particolare riferimento a: pubblicazione delle banche dati relative alla procedura dei passaggi cd in deroga; pubblicazione del bando ex art. 21 quater L. 132/2015 per contabili, assistenti informatici e linguistici; scorrimento integrale graduatoria relativa al passaggio degli ausiliari nell'area degli assistenti; trasformazione in full time del rapporto di lavoro dei colleghi assunti in *part time* negli uffici del sud. Per il DAP e per il DGMC abbiamo chiesto per l'ennesima volta la estensione a tutti i lavoratori della indennità di specificità organizzativa penitenziaria.

Sarà nostra cura inviare la copia della ipotesi di accordo sottoscritta appena disponibile.

Vi terremo aggiornati sugli sviluppi.

Cordiali saluti

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra

